



Classifica: 009-9  
Fascicolo: 42/2023  
Riferimento P.G. n. 13858/2023  
Cod. Proc. 23FA03

Pesaro, firmato digitalmente il 04/05/2023

Alla REGIONE MARCHE  
Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile  
Direzione Ambiente e risorse idriche  
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali  
Pec: [regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)

e p.c

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

Alla Provincia di Pesaro e Urbino  
Servizio 6 Pianificazione Territoriale  
Urbanistica – Edilizia Scolastica  
Gestione Riserva Naturale “Gola del Furlo

**OGGETTO: [ID 9218] (V00955) PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS. 152/2006. PROGETTO DI RIQUALIFICA DA DEPOSITO DI STOCCAGGIO PRODOTTI PETROLIFERI LIQUIDI AD IMPIANTO DI LIQUEFAZIONE GAS METANO DI RETE (GNL) - COMUNE DI PESARO. PROPONENTE: FOX PETROLI S.P.A. PARERE VALUTAZIONE DI INCIDENZA. D.P.R. 357/1997; D.G.R. N. 1471/2008; D.G.R. 1661/2020.**

**Premesso:**

- Che con nota n. 260100006 del 16/11/2022, acquisita al prot MiTE/147505 del 24/11/2022, perfezionata in ultimo del 17/03/2023, acquisita al prot. MiTE/41191 del 17/03/2023, la Società Fox Petroli S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, riguardante il progetto di “Riqualifica da deposito di stoccaggio prodotti petroliferi liquidi ad impianto di liquefazione gas metano di rete (GNL) - Comune di Pesaro” - Ditta proponente: Fox Petroli S.p.A..
- Che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. n. 47545 del 29/03/2023, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 11542 del 29/03/2023, con la quale ha



comunicato, per il suddetto progetto, la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione ed il nominativo del responsabile del procedimento.

- Che la Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Direzione Ambiente e Risorse Idriche - Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 13858 del 17/04/2023, acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 13858 del 29/03/2023, del 17/04/2023, ha comunicato l'avvio del Procedimento amministrativo di competenza regionale, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990, per il progetto in questione.
- Che la Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 3 Amministrativo, Ambiente, Trasporto privato, con nota acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 12914 del 06/04/2023, per quanto concerne la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, ha chiesto agli SCA interessati, nell'ambito delle proprie competenze, di esprimere i contributi istruttori, relativamente all'intervento in oggetto.

#### **Considerato:**

- Che gli interventi in progetto saranno realizzati presso il Sito Fox Petroli esistente, localizzato in via Senigallia n. 12, nel Comune di Pesaro nella zona occidentale della città a circa 2,5 km dal mare Adriatico.
- Che il progetto prevede la conversione del sito localizzato a Pesaro da stoccaggio e commercializzazione di prodotti petroliferi minerali alla liquefazione, stoccaggio, e distribuzione di GNL (gas naturale liquido). I principali interventi consistono nella parziale demolizione in fasi dell'attuale deposito di 130.000 m3 di stoccaggio, nella rimozione dei serbatoi con maggior impatto dall'esterno per fare spazio a due linee di liquefazione del gas metano a basso impatto paesaggistico con capacità annua di circa 140.000 tonnellate di GNL e della rimozione di altri 15.000 m3 di stoccaggio verticali per fare spazio a circa 2.000 m3 di stoccaggio GNL.
- Che tale progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 3.2 "settore gas" ed in particolare al paragrafo 3.2.4 "*Infrastrutture di stoccaggio, trasporto e distribuzione di GNL di cui agli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, nonché impianti di liquefazione di GNL, finalizzati alla riduzione di emissioni di CO2 rispetto ad altre fonti fossili, e relative modifiche degli impianti esistenti*".
- Che nella fase di screening l'Autorità competente accerta se un piano o un intervento può generare o meno incidenze significative sui siti Natura 2000, sia isolatamente sia congiuntamente con altri piani o interventi, valutando se tali effetti possono oggettivamente considerarsi irrilevanti sulla base degli obiettivi e delle misure di conservazione sito specifici vigenti.
- Che la Rete Natura 2000 è formata dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC), istituiti ai sensi della "Direttiva Habitat" (Dir. 92/43/CEE), che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione speciale (ZPS), istituite ai sensi della "Direttiva Uccelli" (Dir. 79/409/CEE aggiornata con la Direttiva 2009/147/CE);
- Che la Provincia di Pesaro e Urbino per quanto concerne il sistema di Rete Natura 2000, è l'Ente gestore, per il rispettivo territorio di competenza, delle aree ZPS e ZSC di seguito elencate:  
A) di competenza esclusiva della Provincia, affidata al Servizio 3 "Amministrativo, Ambiente e Trasporto privato":

1. ZSC IT5310007 - Litorale della Baia del Re;
2. ZSC IT5310008 - Corso dell'arzilla;
3. ZSC IT5310009 - Selva di S. Nicola;
4. ZSC IT5310013 – Mombaroccio;
5. ZSC IT5310015 - Tavernelle sul Metauro;



6. ZSC IT5310022 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce;
7. ZPS IT5310022 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce;
8. ZPS IT5310027 - Mombaroccio e Beato Sante;
9. ZPS IT5310028 - Tavernelle sul Metauro.

B) di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino, affidata al Servizio 3, e dell'Ente Parco Naturale Regionale del Monte S. Bartolo:

10. ZSC IT5310006 - Colle S. Bartolo;
11. ZPS IT5310024 - Colle S. Bartolo e litorale pesarese.

C) di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino, affidata al Servizio 3 e Servizio 6, dell'Unione Montana Catria e Nerone e dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro:

12. ZSC IT5310016 - Gola del Furlo;
13. ZPS IT5310029 - Furlo.

D) di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino, affidata al Servizio 3, e dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro:

- 14 ZSC IT5310012 - Montecalvo in Foglia.

E) di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino, affidata al Servizio 3, dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro e dell'Unione montana del Montefeltro:

- 15 ZPS IT5310025 - Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia.

**Tenuto conto** che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di Aree Naturali Protette, come definite dalla L.394/1991, e dei siti della Rete Natura 2000, ma che gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con la ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese - (distanza dalla linea di progetto: 530 metri) e la ZSC IT5310006 - Colle San Bartolo (distanza dalla linea di progetto: 1400 metri). Pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la procedura di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 357/1997.

**Esaminati** gli allegati alla richiesta di Valutazione di Incidenza, in particolare i seguenti documenti:

- a) Lo Studio di Impatto Ambientale;
- b) Analisi della Rete Ecologica REM.

#### **Evidenziato:**

- Che tra l'area di riconversione del deposito costiero Fox Petroli e i Siti della Rete Natura 2000 sono presenti elementi di discontinuità e/o barriere fisiche di origine prevalentemente antropica, in particolare abitazioni, attività commerciali e infrastrutture stradali.

- Che le opere si inseriscono completamente all'interno dell'impianto energetico esistente e pertanto non si avrà sottrazione di suolo libero.

- Che per fare spazio alle nuove installazioni per la produzione di gas naturale liquefatto (LNG), saranno realizzati i seguenti interventi:

- rimozione dei serbatoi in acciaio fuori terra n. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 28, 29 i relativi bacini di contenimento e i basamenti in c.a., le tubazioni e le strutture di supporto (rack, passerelle, ecc.);
- rimozione dei serbatoi in acciaio interrati n. 32, 33, 35, 36, 37, 38, 33bis, 32bis, con il relativo bacino in c.a., le tubazioni e le strutture di supporto;
- rimozione degli item di additivazione n. 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47 e 49;



- spostamento della centrale termica e relativo serbatoio di gasolio (n. 48);
  - rimozione delle pompe a servizio dei serbatoi sopra indicati. In particolare sarà demolita la sala pompe n. 2;
  - smantellamento dei 3 oleodotti interrati da 6" utilizzati per i trasferimenti al deposito Nazionale (area limitrofa sempre di proprietà Fox Petroli SpA) fino al confine del Deposito Costiero.
- Che una volta smantellate le installazioni esistenti, si proseguirà con la riconversione del deposito e l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di gas naturale liquefatto (LNG), che include le seguenti strutture:
- installazione e messa in servizio di impianti liquefazione metano di rete con capacità di 400 ton/giorno di metano liquido. Saranno realizzati 2 treni di LNG, ognuno con capacità produttiva di 200 ton/giorno;
  - le attuali corsie di carico combustibile saranno razionalizzate e adeguate in modo da essere usate anche per il carico delle autobotti che trasportano LNG; n. 3 bracci di carico per il riempimento di autobotti criogeniche adatte al trasporto di LNG su strada;
  - installazione n. 2 parchi serbatoio per stoccaggio LNG. Lo stoccaggio sarà realizzato con serbatoi criogenici aventi una capacità di stoccaggio metano liquido totale di 2.150 m<sup>3</sup>; nello specifico:
    - n. 5 serbatoi LNG da 245 m<sup>3</sup>: serbatoi fuori terra;
    - n. 5 serbatoi LNG da 185 m<sup>3</sup>: serbatoi fuori terra.
  - installazione e messa in servizio di un sistema di generazione energia elettrica sufficiente a alimentare tutte le installazioni, compresa quella per la liquefazione del gas, e i servizi e sotto-servizi. La generazione di energia elettrica sarà garantita da n. 2 turbogeneratori;
  - installazione area utilities, con zona regolazione e trattamento fuel gas, la parte aria/azoto e l'edificio sottostazione elettrica + sala quadri controllo. Tale zona sarà concentrata in un'area zona sufficientemente distante dalle apparecchiature considerate pericolose. Difatti queste utilities sono vitali per il funzionamento dell'impianto e devono essere posizionate in area "sicura" per evitare che un'eventuale escalation d'un incidente possa inficiare il funzionamento di tali strutture;
  - nuova sotto-stazione elettrica: la nuova sala controllo per gli operatori sarà collocata nelle palazzine poste all'ingresso del deposito dove sono presenti gli attuali uffici.
- Che il metano liquefatto con il procedimento sopra descritto dovrà essere stoccato all'interno di serbatoi criogenici. Il metano liquido sarà poi prelevato e caricato su autobotti per un suo utilizzo esterno all'impianto.
- Che la capacità di stoccaggio del nuovo impianto dovrà essere dimensionata sostanzialmente per contenere la quantità di metano liquido prodotto durante il weekend quando le autobotti non ritirano il prodotto. Quindi è stato considerato uno stoccaggio totale per entrambe le fasi pari a 2.150 m<sup>3</sup> di LNG. A tale scopo saranno realizzati n. 10 serbatoi, aventi le seguenti capacità di stoccaggio: n. 5 da 245 m<sup>3</sup> e n. 5 da 185 m<sup>3</sup>. Per poter caricare le autobotti di metano liquido, si useranno pompe criogeniche.
- Che per far fronte alle necessità energetiche dell'impianto è prevista la costruzione di una stazione di produzione di energia elettrica, attraverso l'installazione di n. 2 turbogeneratori. I turbogeneratori saranno alimentati dal gas naturale: ognuno sarà provvisto di una turbina.



L'energia di combustione sarà convertita in energia elettrica attraverso un generatore elettrico, direttamente collegato alla turbina.

Per quanto sopra esposto si ritiene, limitatamente alla verifica di eventuali interferenze negative sui siti della Rete Natura 2000, che gli interventi previsti non causeranno perdita e/o frammentazione di habitat di interesse comunitario né perdita e/o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario, e non saranno in grado di produrre effetti negativi che possano ritenersi significativi nei confronti di specie ed habitat di interesse comunitario, tutelati dalle Direttive "Habitat" (Dir. 92/43/CEE) e "Uccelli" (Dir. 79/409/CEE aggiornata con la Direttiva 2009/147/CE), con riferimento ai siti di Rete Natura di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino.

Pertanto, risultano sussistenti i presupposti per esprimere **Screening di Incidenza specifico positivo**, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e della DRG 1661/2020, relativo al "progetto di riqualifica da deposito di stoccaggio prodotti petroliferi liquidi ad impianto di liquefazione gas metano di rete (GNL). Proponente: Fox Petroli S.p.A.

Allegato: Allegato A - Format per Screening di Valutazione di incidenza - Istruttoria del Valutatore di Screening specifico

Il Responsabile della Posizione Organizzativa 3.5  
DI MASSIMO SANDRO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

SDM\cl



**Format per Screening di Valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività Istruttoria del Valutatore di Screening specifico**  
**ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A: **Progetto di riqualifica da deposito di stoccaggio prodotti petroliferi liquidi ad impianto di liquefazione gas metano di rete (GNL).**

- Tipologia P/P/I/A:
- Piani faunistici/piani ittici
  - Calendari venatori/ittici
  - Piani urbanistici/paesaggistici
  - Piani energetici/infrastrutturali
  - Altri piani o programmi
  - Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
  - Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
  - Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
  - Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
  - Attività agricole
  - Attività forestali
  - Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari,etc.
  - Altro (specificare): **riqualifica da deposito di stoccaggio prodotti petroliferi liquidi ad impianto di liquefazione gas metano di rete**

Proponente: **Fox Petroli S.p.A.**

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?  
 si    NO  
 Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:  
**Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006**

**SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA**

**1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: Marche Comune: Pesaro Prov.: PU Località: Pesaro Indirizzo: Via Senigallia n.12	<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano  <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> .....
--	---

Particelle catastali:



<i>(se ritenute utile e necessarie)</i>						
Coordinate geografiche: <i>(se ritenute utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.					
	LONG.					
Nel caso di <b>Piano/Programma</b> , descrivere area vasta di attuazione <i>(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma)</i> :						

**1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE** *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A			<input type="checkbox"/> Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività	SI
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili	SI
<input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma	SI		<input type="checkbox"/> Cronoprogramma di dettaglio	
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			<input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: - Studio Impatto Ambientale - Analisi della Rete Ecologica REM	SI
<input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere				
<input type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)				
<input type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie				
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>				

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

SI  NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez.5.1 e 7:

**1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA**

Descrivere *(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente)*:

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

ZPS	cod.	IT5310024	Colle S. Bartolo e litorale pesarese (esterno all'area di intervento – distanza: 530 metri)
ZSC	cod.	IT5310006	Colle San Bartolo (esterno all'area di intervento – distanza: 1400 metri)



Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo <ul style="list-style-type: none"> <li>- ZPS IT5310024: DGR 1471 del 27/10/2008 - <i>Adeguamento delle misure di conservazione generali per le zone di protezione speciale</i></li> <li>- ZSC IT5310006: DGR 658 del 27/06/2016 - <i>Approvazione delle Misure di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria</i></li> </ul>
<b>2.1</b> - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato) Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile)
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <u>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</u> <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: ..... Indicare eventuali vincoli presenti: .....	
<b>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sito cod. <b>IT5310024 - Colle S. Bartolo e litorale pesarese - distanza dal sito : 530 metri</b></li> <li>- Sito cod. <b>IT5310006 – Colle San Bartolo - distanza dal sito: 1400 metri</b></li> </ul> <p>Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?  <input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> Se, Si, descrivere perché: .....	
<b>SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I</b>	
Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla Valutazione di incidenza sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, <b>No</b> , quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12). <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO Se, No, perché: .....	
<b>SEZIONE 4- DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000</b>	
<b>SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 5310029</b>	
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P/P/I/A (n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)	



<b>STANDARD DATA FORM</b> Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU)	<b>STATO DI CONSERVAZIONE</b> Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC	<b>OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE</b> Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione (*se definiti)	<b>PRESSIONI E/O MINACCE</b> Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC
<b>ZSC IT5310006 – COLLE SAN BARTOLO</b> <b>ZPS IT5310024 - COLLE SAN BARTOLO E LITORALE PESARESE</b>			
<b>HABITAT</b>			
<b>Codice</b>	<b>Habitat</b>	<b>Stato di conservazione</b>	<b>Pressioni /Minacce</b>
1170	scogliere	FV	D03 canali di navigazione, porti, costruzioni marittime
1210	vegetazione annua delle linee di deposito marine	U1	D03 canali di navigazione, porti, costruzioni marittime; G05.05 manutenzione intensiva di parchi pubblici / pulizia di spiagge; I01 specie esotiche invasive
6210	formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	FV	A03.03 assenza di falciatura A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo; G01.03 veicoli a motore; K02 evoluzione delle biocenosi (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
91AA (prioritario)	Boschi orientali di quercia bianca	FV	K02 evoluzione delle biocenosi (inclusa l'avanzata del cespuglieto);
92A0	Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba	FV	I01 specie esotiche invasive
<b>SPECIE</b>			
<b>Codice</b>	<b>Specie</b>	<b>Stato di conservazione</b>	<b>Pressioni/Minacce</b>
A402	Accipiter brevipes (Sparviere levantino) Uccelli	XX	nessuna
A229	Alcedo atthis (Martin pescatore) Uccelli	FV	J02.03 canalizzazioni e deviazioni delle acque



A255	Anthus campestris (Calandro) Uccelli	FV	F05.04 bracconaggio K03.04 Predazione A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo.
A222	Asio flammeus (Gufo di palude) Uccelli	XX	nessuna
A243	Calandrella brachydactyla (Calandrella) Uccelli	XX	A06.04 abbandono della produzione agricola K02 evoluzione delle biocenosi (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
A224	Caprimulgus europaeus (Succiacapre) Uccelli	FV	A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo A06.04 abbandono della produzione agricola
1088	Cerambyx cerdo (Cerambyce delle Querce) Insetti	XX	B02.04 rimozione degli alberi morti e deperienti F05.06 raccolta per collezionismo
A031	Ciconia ciconia (Cicogna bianca) Uccelli	XX	G disturbo antropico
A030	Ciconia nigra (Cicogna nera) Uccelli	XX	G disturbo antropico
A080	Circaetus gallicus (Biancone) Uccelli	FV	A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo K02 evoluzione delle biocenosi (inclusa l'avanzata del cespuglieto)
A081	Circus aeruginosus (Falco di palude) Uccelli	U1	-02.01 interramenti, bonifiche, prosciugamenti
A082	Circus cyaneus (Albanella reale) Uccelli	U1	A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo A06.04 abbandono della produzione agricola
A083	Circus macrourus (Albanella pallida) Uccelli	U1	nessuna



A084	Circus pygargus (Albanella minore) Uccelli	U1	A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo A06.04 abbandono della produzione agricola
A238	Dendrocopos medius (Picchio rosso mezzano) Uccelli	XX	B02.04 rimozione degli alberi morti e deperienti
A379	Emberiza hortulana (Ortolano) Uccelli	FV	A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo A06.04 abbandono della produzione agricola K03.04 Predazione
1078	Euplagia quadripunctaria Falena dell'edera Insetto	FV	F05.06 raccolta per collezionismo
A095	Falco naumanni Grillaio Uccelli	U1	A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo A06.04 abbandono della produzione agricola
A103	Falco peregrinus Falco pellegrino Uccelli	FV	G disturbo antropico G01.04 alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia
A097	Falco vespertinus Falco cuculo Uccelli	FV	A06.04 abbandono della produzione agricola
A321	Ficedula albicollis Balìa dal collare Uccelli	U1	nessuna
A127	Grus grus Gru Uccelli	XX	G disturbo antropico
A075	Haliaeetus albicilla Aquila di mare Uccelli	XX	nessuna
A338	Lanius collurio Averla piccola Uccelli	FV	A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo A10.01 rimozione delle siepi e boschetti o macchie
1083	Lucanus cervus Cervo volante Insetti	XX	B02.04 rimozione degli alberi morti e deperienti F05.06 raccolta per collezionismo
A246	Lullula arborea Tottavilla Uccelli	FV	A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo K03.04 predazione



A242	Melanocorypha calandra Calandra Uccelli	XX	A06.04 abbandono della produzione agricola
A073	Milvus migrans Nibbio bruno Uccelli	XX	nessuna
A074	Milvus milvus Nibbio reale Uccelli	XX	nessuna
A077	Neophron percnopterus Capovaccaio Uccelli	XX	nessuna
A094	Pandion haliaetus Falco pescatore Uccelli	XX	J02.01 interramenti, bonifiche, prosciugamenti
A072	Pernis apivorus Falco pecchiaiolo Uccelli	FV	A04.03 abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo B02.02 disboscamento
A307	Sylvia nisora nisoria Bigia padovana Uccelli	XX	A10.01 rimozione delle siepi e boschetti o macchie

Ulteriori utili informazioni  
sulle caratteristiche del sito/  
i Natura 2000 e/o eventuali  
ulteriori pressioni e minacce  
identificate nello SDF:  
*(informazioni facoltative)*

.....  
.....

#### 4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000

La proposta è  
direttamente connessa  
alla gestione del sito  
Natura 2000?

SI  NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di  
conservazione del sito?

### SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

#### 5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile  
verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

SI  NO

Se, **No**, perché: .....



Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1. ....
2. ....
3. ....

**5.2** - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

SI  NO

Se SI, perché: .....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

SI  NO

Se, Si, quali:

1. ....
2. ....

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....

5.3 - Analisi di eventuali effetti

### SEZIONE 6-VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

*(n.b. sezione da compilare solo se sono state adottate le condizioni d'obbligo)*

**6.1** - Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

SI  NO

**6.2** - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta? (n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....

Condizioni d'obbligo inserite:

- > .....  SI  NO

Se No, perché:

.....

**6.3** - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

SI  NO

Se SI, perché:

.....

.....

### SEZIONE 7-VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.....(citare riferimento) sono state richieste integrazioni al proponente. Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

SI  NO

Se No, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se Si, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la



richiesta (5.2)?

- 1) .....  SI  NO
- 2) .....  SI  NO
- 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (n.b. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

Se **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1) .....  SI  NO
- 2) .....  SI  NO
- 3) .....  SI  NO

Se **No**, perché: (n.b. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

**SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000**

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**8.1** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

SI  NO

Se **SI**, quali:

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....

**8.2** Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

SI  NO

Se **SI**, quali:

- 1. ....
- 2. ....
- 3. ....

**8.3** La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazione (da riportare in sez. 11):

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

SI  NO

Se **No**, perché:

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

SI  NO

Se **No**, perché:

**SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000** (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

**9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO**



Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) potenzialmente interessati dalla proposta:

Nessun Habitat di Interesse Comunitario è coinvolto dalla realizzazione del "Progetto di riqualifica da deposito di stoccaggio prodotti petroliferi liquidi ad impianto di liquefazione gas metano di rete (GNL) Fox Petroli S.p.A.

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

No

SI

- Permanente
- Temporaneo

nessun habitat di interesse comunitario è coinvolto dal piano regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PRACC)

## 9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessate dalla proposta:

Nessuna Specie di Interesse Comunitario è coinvolta dalla realizzazione del "Progetto di riqualifica da deposito di stoccaggio prodotti petroliferi liquidi ad impianto di liquefazione gas metano di rete (GNL) Fox Petroli S.p.A.

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:

No

SI

- Permanente
- Temporaneo

specie:

Nessuna specie di interesse comunitario è coinvolta dal Piano Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PRACC)

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario:

No

SI

- Permanente
- Temporaneo

specie:

Nessuna specie di interesse comunitario è coinvolta dal Piano Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PRACC)

Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie:

No

SI

- Permanente
- Temporaneo

specie:

Nessuna specie di interesse comunitario è coinvolta dal Piano Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PRACC)

9.3 - Valutazione  
effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

SI  NO

Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

.....

9.4 - Valutazione  
effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

SI  NO

Se Si, quali:

.....



L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

SI  NO

Se, **Si**, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

SI  NO

Se, **Si**, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

SI  NO

Se, **Si**, perché: .....

**SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO**



**Conclusioni e motivazioni (parere motivato):** (n.b. da riportare nel parere di screening)

**Tenuto conto** che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di Aree Naturali Protette, come definite dalla L.394/1991, e dei siti della Rete Natura 2000, ma che gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con la ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese - (distanza dalla linea di progetto: 530 metri) e la ZSC IT5310006 - Colle San Bartolo (distanza dalla linea di progetto: 1400 metri). Pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la procedura di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 357/1997.

**Esaminati** gli allegati alla richiesta di Valutazione di Incidenza, in particolare i seguenti documenti:

- Lo Studio di Impatto Ambientale;
- Analisi della Rete Ecologica REM.

**Evidenziato:**

- Che tra l'area di riconversione del deposito costiero Fox Petroli e i Siti della Rete Natura 2000 sono presenti elementi di discontinuità e/o barriere fisiche di origine prevalentemente antropica, in particolare abitazioni, attività commerciali e infrastrutture stradali.

- Che le opere si inseriscono completamente all'interno dell'impianto energetico esistente e pertanto non si avrà sottrazione di suolo libero.

- Che per fare spazio alle nuove installazioni per la produzione di gas naturale liquefatto (LNG), saranno realizzati i seguenti interventi:

- rimozione dei serbatoi in acciaio fuori terra n. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 28, 29 i relativi bacini di contenimento e i basamenti in c.a., le tubazioni e le strutture di supporto (rack, passerelle, ecc.);
- rimozione dei serbatoi in acciaio interrati n. 32, 33, 35, 36, 37, 38, 33bis, 32bis, con il relativo bacino in c.a., le tubazioni e le strutture di supporto;
- rimozione degli item di additivazione n. 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47 e 49;
- spostamento della centrale termica e relativo serbatoio di gasolio (n. 48);
- rimozione delle pompe a servizio dei serbatoi sopra indicati. In particolare sarà demolita la sala pompe n. 2;
- smantellamento dei 3 oleodotti interrati da 6" utilizzati per i trasferimenti al deposito Nazionale (area limitrofa sempre di proprietà Fox Petroli SpA) fino al confine del Deposito Costiero.

- Che una volta smantellate le installazioni esistenti, si proseguirà con la riconversione del deposito e l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di gas naturale liquefatto (LNG), che include le seguenti strutture:

- installazione e messa in servizio di impianti liquefazione metano di rete con capacità di 400 ton/giorno di metano liquido. Saranno realizzati 2 treni di LNG, ognuno con capacità produttiva di 200 ton/giorno;
- le attuali corsie di carico combustibile saranno razionalizzate e adeguate in modo da essere usate anche per il carico delle autobotti che trasportano LNG; n. 3 bracci di carico per il riempimento di autobotti criogeniche adatte al trasporto di LNG su strada;
- installazione n. 2 parchi serbatoio per stoccaggio LNG. Lo stoccaggio sarà realizzato con serbatoi criogenici aventi una capacità di stoccaggio metano liquido totale di 2.150 m<sup>3</sup>; nello specifico:
  - n. 5 serbatoi LNG da 245 m<sup>3</sup>: serbatoi fuori terra;
  - n. 5 serbatoi LNG da 185 m<sup>3</sup>: serbatoi fuori terra.
- installazione e messa in servizio di un sistema di generazione energia elettrica sufficiente a alimentare tutte le installazioni, compresa quella per la liquefazione del gas, e i servizi e sotto-servizi. La generazione di energia elettrica sarà garantita da n. 2 turbogeneratori;



- installazione area strutture, con zona regolazione e trattamento fuel gas, la parte aria/azoto e l'edificio sottostazione elettrica + sala quadri controllo. Tale zona sarà concentrata in un'area zona sufficientemente distante dalle apparecchiature considerate pericolose. Difatti queste utilities sono vitali per il funzionamento dell'impianto e devono essere posizionate in area "sicura" per evitare che un'eventuale escalation d'un incidente possa inficiare il funzionamento di tali strutture;
- nuova sotto-stazione elettrica: la nuova sala controllo per gli operatori sarà collocata nelle palazzine poste all'ingresso del deposito dove sono presenti gli attuali uffici.

- Che il metano liquefatto con il procedimento sopra descritto dovrà essere stoccato all'interno di serbatoi criogenici. Il metano liquido sarà poi prelevato e caricato su autobotti per un suo utilizzo esterno all'impianto.

- Che la capacità di stoccaggio del nuovo impianto dovrà essere dimensionata sostanzialmente per contenere la quantità di metano liquido prodotto durante il weekend quando le autobotti non ritirano il prodotto. Quindi è stato considerato uno stoccaggio totale per entrambe le fasi pari a 2.150 m<sup>3</sup> di LNG. A tale scopo saranno realizzati n. 10 serbatoi, aventi le seguenti capacità di stoccaggio: n. 5 da 245 m<sup>3</sup> e n. 5 da 185 m<sup>3</sup>. Per poter caricare le autobotti di metano liquido, si useranno pompe criogeniche.

- Che per far fronte alle necessità energetiche dell'impianto è prevista la costruzione di una stazione di produzione di energia elettrica, attraverso l'installazione di n. 2 turbogeneratori. I turbogeneratori saranno alimentati dal gas naturale: ognuno sarà provvisto di una turbina. L'energia di combustione sarà convertita in energia elettrica attraverso un generatore elettrico, direttamente collegato alla turbina.

Per quanto sopra esposti ritiene, limitatamente alla verifica di eventuali interferenze negative sui siti della Rete Natura 2000, che gli interventi previsti non causeranno perdita e/o frammentazione di habitat di interesse comunitario né perdita e/o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario, e non saranno in grado di produrre effetti negativi che possano ritenersi significativi nei confronti di specie ed habitat di interesse comunitario, tutelati dalle Direttive "Habitat" (Dir. 92/43/CEE) e "Uccelli" (Dir. 79/409/CEE aggiornata con la Direttiva 2009/147/CE), con riferimento ai siti di Rete Natura di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino.

Pertanto, risultano sussistenti i presupposti per esprimere **Screening di Incidenza specifico positivo**, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e della DRG 1661/2020, relativo al "progetto di riqualifica da deposito di stoccaggio prodotti petroliferi liquidi ad impianto di liquefazione gas metano di rete (GNL). Proponente: Fox Petroli S.p.A.

#### SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<b>ESITO DELLO SCREENING:</b> (le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>POSITIVO (Screening specifico)</b> Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.	<input type="checkbox"/> <b>NEGATIVO</b> <input type="checkbox"/> <b>RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA</b> <input type="checkbox"/> <b>ARCHIVIAZIONE ISTANZA</b> (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare(se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Provincia di Pesaro Urbino, Servizio 3	Dott. Sandro Di Massimo	<b>Il Responsabile della P.O 3.5</b> <b>Dott. Sandro Di Massimo</b> (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	Pesaro, data della firma digitale



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**SERVIZIO 3**  
AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO